

Università degli Studi di Roma Tor Vergata
C.d.L. in Scienze dell'Amministrazione e delle Relazioni Internazionali Anno Accademico
2022/2023
Programma del Corso
TEORIA E PRATICA DEI DIRITTI UMANI
CFU 6
Dott.ssa Maria Novella Campagnoli

Contenuti

Nell'ambito del Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e delle Relazioni Internazionali (SARI), il tema dei diritti umani riveste un ruolo del tutto particolare, non solo per via degli evidenti profili di internazionalità e di interdisciplinarietà, ma anche e soprattutto in considerazione delle specifiche competenze oggi richieste a chiunque intenda lavorare nell'ambito delle istituzioni e delle organizzazioni nazionali, europee e internazionali.

Coniugando l'approccio teorico-dottrinale e quello normativo-giurisprudenziale, il corso trarrà le mosse dall'analisi gius-filosofica dello sviluppo del dibattito sui diritti umani e del loro riconoscimento nelle Carte fondamentali e nelle Convenzioni internazionali, per poi riflettere criticamente, sia, sull'autentico fondamento dell'obbligatorietà di tali diritti, sia, sui limiti politici e culturali che spesso ne impediscono l'effettiva e piena realizzazione.

Metodo didattico

Lezioni frontali, durante le quali si esamineranno la dottrina, la normativa e la giurisprudenza. Saranno previsti specifici focus di approfondimento e esercitazioni.

Obiettivi formativi

Il corso intende:

- favorire l'acquisizione di conoscenze teoriche e di specifiche competenze giuridiche e gius-filosofiche in tema di diritti umani;
- promuovere l'acquisizione di un metodo di analisi, di ragionamento e di ricerca;
- incentivare l'approccio analitico e critico alla normativa e alla giurisprudenza di settore;
- sviluppare una maggiore attenzione e sensibilità giuridica alle condizioni di vulnerabilità e alle situazioni a rischio di discriminazione e di violenza.

Contenuti specifici

Il corso sarà articolato in due parti. Nella prima parte verranno esaminati i diritti umani, nel loro processo di affermazione e, ora, alla luce delle odierne sfide della società globale, interconnessa, multietnica e multiculturale (fra queste, il delicato rapporto fra i diritti umani e le nuove tecnologie: occasione di inclusione e di partecipazione, ma anche rischio di nuove discriminazioni e di possibili lesioni). Nella seconda parte verrà dedicata specifica attenzione alle questioni di genere e alle violazioni di cui tuttora sono vittime le donne (aborto selettivo di genere, mutilazioni genitali, matrimoni forzati).

TEMA 1: Appello ai diritti umani e iter di affermazione e riconoscimento

TEMA 2: Fondamento dell'obbligatorietà

TEMA 3: Dichiarazioni e Carte fondamentali

TEMA 4: Giurisprudenza (evoluzione e criticità)

TEMA 5: Diritti e culture

TEMA 6: Questioni di genere

Descrizione delle modalità e dei criteri di verifica dell'apprendimento

La prova d'esame valuta, la preparazione complessiva dello studente, la capacità di integrazione delle conoscenze delle diverse parti del programma, la consequenzialità del ragionamento, la capacità analitica e la autonomia di giudizio. Inoltre, vengono valutate la proprietà di linguaggio e la chiarezza espositiva, in aderenza con i descrittori di Dublino (1. Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*); 2. Capacità di applicare la conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*); 3. Autonomia di giudizio (*making judgements*); 4. Capacità di apprendimento (*learning skills*); 5. Abilità di comunicazione (*communication skills*)).

Il voto finale sarà rapportato per il 70% al grado di conoscenza e per il 30% alla capacità espressiva (scritte e orali) e di giudizio critico autonomo dimostrate dallo studente.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: importanti carenze e/o inaccurately nella conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni e limitate capacità critiche e di giudizio; gli argomenti sono esposti in modo non coerente e con linguaggio inappropriato.

18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente, con possibili generalizzazioni e imperfezioni; capacità di analisi sintesi e autonomia di giudizio sufficienti, gli argomenti sono esposti in modo frequentemente poco coerente e con un linguaggio poco appropriato/tecnico;

21-23: conoscenza e comprensione degli argomenti di superficie; capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica sufficientemente coerente e linguaggio appropriato/tecnico.

24-26: discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso, ma con un linguaggio non sempre appropriato/tecnico.

27-29: conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi e sintesi. Buona autonomia di giudizio. Argomenti esposti in modo rigoroso e con linguaggio appropriato/tecnico.

30-30L: ottimo livello di conoscenza e comprensione approfondita degli argomenti. Ottime capacità di analisi, di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale e con linguaggio tecnico appropriato.

Lecture consigliate

Testi consigliati a tutti gli studenti per la preparazione dell'esame:

- A.C. Amato Mangiameli, *I diritti umani tra teorie e prassi*, Giappichelli, Torino, in corso di stampa
- A.C. Amato Mangiameli, M.N. Campagnoli, *Donne Diritti Culture. Ripensare la condizione femminile*, Giappichelli, Torino, 2022

Orari di ricevimento

Nel periodo delle lezioni lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, presso il Dipartimento di Giurisprudenza – Edificio D – Terzo Piano – stanza 3.09

marianovellacampagnoli@gmail.com